

Commento tecnico - mercoledì 30 dicembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3288 punti (-0.79%). Per chiudere l'anno sul grafico appare una triste candelina rossa. L'Eurostoxx50 non ha proseguito sullo slancio di ieri ma ha perso 21 punti al termine di una seduta decisamente anomala. Su alcune piazze finanziarie tipo Francoforte le contrattazioni sono già terminate alle 14.00 e gli scambi sono stati modesti come conseguenza dell'assenza di molti operatori. Non diamo quindi peso all'esito della seduta odierna che non cambia nulla a livello tecnico. Ci aspettavamo però altro e stasera abbiamo l'impressione che lasciare l'obiettivo di questa gamba di rialzo a corto termine a 3360 punti sia una buona idea. Il cambio EUR/USD scende a 1.0905 - l'USD si rafforza ed i prezzi delle materie prime, con petrolio in prima linea, scendono - questo è stato uno dei temi ricorrenti quest'anno e lo ritroviamo anche nell'ultima seduta in Europa.

Commento tecnico - martedì 29 dicembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3314 punti (+1.77%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto in positivo sul minimo giornaliero e ha chiuso sul massimo. Sul grafico appare una lunga candela bianca che non lascia dubbi sulla ripresa del rialzo a corto termine. Finora il mercato si muove secondo previsioni e non abbiamo molto da dire. Considerando la posizione degli indicatori e dell'indice rispetto a MM e BB sembrerebbe che l'Eurostoxx50 potrebbe salire anche oltre i 3360 punti di obiettivo ufficiale. L'indebolimento odierno dell'EUR (EUR/USD a 1.0920) permette alle borse europee di guadagnare qualcosa di più rispetto all'S&P500. Domani c'è l'ultima seduta dell'anno - nella successiva analisi del fine settimana vedremo se sarà necessario un aggiustamento. In linea di massima possiamo però confermare la nostra previsione di un massimo intermedio per l'8 di gennaio sui 3360 punti - la variante ottimistica lo vede salire a 3400 punti.

Commento tecnico - lunedì 28 dicembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3256 punti (-0.85%). Avevamo previsto che l'S&P500 dovesse ora svolgere una modesta correzione intermedia - non sapevamo se l'Europa avrebbe seguito o sarebbe stata unicamente a guardare come aveva fatto la settimana prima di Natale con il rialzo. Stasera lo sappiamo. l'Eurostoxx50 non ha saputo difendere la buona apertura ed è subito ridisceso toccando un minimo poco dopo le 13.00. In seguito si è stabilizzato e ha recuperato - a fine giornata si ritrova però solo 5 punti sopra il minimo giornaliero e con una perdita di 28 punti. Il rialzo è debole e l'Eurostoxx50 fino all'9 gennaio non andrà lontano. L'intonazione di fondo dovrebbe però restare positiva e non crediamo che nei prossimi giorni l'Eurostoxx50 debba scendere sostanzialmente più in basso. Concretamente pensiamo che l'Eurostoxx50 può scivolare fino ai 3220-3240 punti ma poi dovrebbe ripartire al rialzo - l'obiettivo indicativo resta a 3360 punti. L'indice delle banche SX7E perde il -1.04%. Il cambio EUR/USD sale a 1.0975. Al momento gli 1.10 costituiscono una barriera psicologica insormontabile. Ripetiamo però che il cambio sta consolidando tra gli 1.08 e gli 1.10 - contro l'opinione della maggior parte degli analisti riteniamo che la rottura avverrà al rialzo.

Commento tecnico - mercoledì 23 dicembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3286 punti (+2.25%). Quando ormai eravamo pronti ad archiviare la teoria di un rialzo fino a gennaio in favore di uno scenario positivo ma più prudente, l'Eurostoxx50 è balzato di 72 punti. Ogni tanto gli investitori sono veramente irrazionali - negli ultimi due giorni hanno ignorato i segnali d'acquisto ed il rialzo a New York. Oggi, ultima seduta prima della lunga pausa di Natale, sono corsi tutti a comperare come al primo giorno dei saldi. Stasera l'indice chiude a ridosso del massimo giornaliero - dovrebbe ora continuare per saldo a salire. Scriviamo per saldo poiché pensiamo che in America una correzione intermedia è imminente. Di conseguenza è difficile dire quale sarà la situazione lunedì 28 alla riapertura completa delle borse

europee. Domani sarà una giornata di apertura parziale. Le borse di Germania, Italia e Svizzera sono chiuse - in Spagna e Francia ci sarà una seduta raccorciata. Rimandiamo il discorso di un obiettivo per questa gamba di rialzo all'analisi del fine settimana. Il cambio EUR/USD ridiscende ovviamente a 1.0875. Ovviamente poiché la correlazione inversa tra cambio e borse è stupefacente anche se illogica.

Commento tecnico - martedì 22 dicembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3214 punti (+0.04%). Oggi l'Eurostoxx50 è oscillato a caso intorno alla parità in un range relativamente largo di 56 punti - l'indice ha più volte cambiato direzione in maniera improvvisa ma per saldo sembrava che non volesse muoversi - dopo veloci accelerazioni si fermava come se nessuno, né rialzisti né ribassisti, osasse prendere decisamente l'iniziativa e tentare un affondo. L'Eurostoxx50 ha chiuso praticamente in pari ma non ha per niente convinto - i 3200 punti sono stati bucati senza problemi e non sembrano valido supporto. La candela odierna è nuovamente rossa con minimo a massimo discendenti. I volumi sono scarsi. Malgrado che l'indicatore MACD si avvicini ad un segnale d'acquisto non vediamo come l'Eurostoxx50 possa nei prossimi giorni partire decisamente al rialzo - la variante presentata ieri di un'oscillazione sui 3200 punti sembra purtroppo stasera quella più probabile. Il cambio EUR/USD sale a 1.0980. Dov'è quel rialzo dell'USD previsto dalla maggior parte degli analisti? Per fortuna che noi siamo sempre rimasti scettici. A medio termine siamo convinti che sia più probabile vedere il cambio sopra gli 1.10 che sotto. Basta osservare il grafico per rendersi conto che da marzo il cambio si limita ad oscillare nel range 1.05-1.15. Tecnicamente non c'è nessuna ragione per pronosticare una caduta in parità.

Commento tecnico - lunedì 21 dicembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3213 punti (-1.46%). Stamattina l'Eurostoxx50 è partito al rialzo e ha toccato i 3292 punti di massimo - non era quello che avevamo previsto stamattina e chi ha seguito il nostro trading giornaliero avrà visto che, increduli, abbiamo più volte provato a shortare. Stasera l'Eurostoxx50 è caduto ed ha chiuso sul minimo giornaliero - anche questa debolezza ci sembra ingiustificata. L'Eurostoxx50 venerdì alle 22.00 valeva 3233 punti e ora l'S&P500 sta guadagnando terreno - i conti quindi non tornano. Evidentemente l'esito delle elezioni in Spagna (IBEX -3.62%) ha creato una situazione di incertezza politica che ha pesato sulle borse europee. Si nota questo effetto anche sugli spreads dei titoli di Stato in aumento. Venerdì abbiamo scritto che i 3200 punti sono importante supporto - il rialzo di corto termine è un'ipotesi ancora valida fino a quando l'indice resta sopra questo livello. La debolezza del settore bancario (SX7E -2.04%) mostra però che esiste un problema concreto e quindi è possibile che il rialzo non si concretizzi e l'Eurostoxx50 si limiti a consolidare sui livelli attuali fino a fine anno. Un finale inglorioso che fisserebbe la performance 2015 sul 2%... Il cambio EUR/USD sale a 1.0915 - siamo tra i pochi che escludono un ribasso del cambio sotto gli 1.08. Tutti parlano di un rialzo dell'USD e questa sembra essere la "previsione sicura" degli analisti per il 2016. Noi dubitiamo che la moneta di un Paese che sta perdendo la leadership mondiale e ha un forte deficit della bilancia commerciale possa apprezzarsi. L'analisi tecnica sostiene la nostra ipotesi.

Commento tecnico - venerdì 18 dicembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3260 punti (-1.38%). L'Eurostoxx50 è oscillato sui 3280-3290 punti fino alle 12.00 - poi è precipitato fino ai 3246 punti come se improvvisamente ci fosse stata una fuga d'aria calda - l'indice si è afflosciato dopo la scadenza dei suoi derivati. Questa caduta ci lascia perplessi - normalmente un mercato strutturalmente solido ed impostato al rialzo non cede di colpo come ha fatto oggi. Diamo all'Eurostoxx50 il beneficio del dubbio - forse i derivati di

dicembre ci hanno giocato solo un brutto scherzo. Ci aspettavamo però una pausa di consolidamento e non una seduta con una perdita di 45 punti.

Grafico ed indicatori suggeriscono che il rialzo di corto termine è intatto e dovrebbe riprendere nel corso di settimana prossima - stasera però l'S&P500 è molto debole e ci preoccupa. Vi rimandiamo di conseguenza all'analisi del fine settimana - forse l'Eurostoxx50 deve scendere fino ai 3200 punti prima di ripartire al rialzo. Sarebbe una variante interessante che ci darebbe l'opportunità di comperare ancora a livelli interessanti.

Il cambio EUR/USD è relativamente tranquillo a 1.0840. Chi si aspettava un netto rafforzamento dell'USD deve calmare i propri entusiasmi. Tecnicamente la partita è aperta e fino a quando il cambio oscilla tra gli 1.08 e gli 1.10 sembra consolidare - non distribuire.

Commento tecnico - giovedì 17 dicembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3306 punti (+1.84%). Le borse europee seguono quella americana - le differenze di performance vengono compensate attraverso il cambio che stasera scende a 1.0805. A dire il vero questa correlazione non fa molto senso visto che le economie si trovano in cicli diversi e le politiche monetarie sono divergenti. Talvolta però è meglio non porsi troppe domande e limitarsi ad interpretare i segnali che provengono dall'analisi tecnica.

L'Eurostoxx50 è salito fino ai 3345 punti e solo nel tardo pomeriggio è sceso dai massimi visto che la borsa americana stava correggendo. L'intonazione di fondo del mercato dovrebbe restare positiva fino alla prima settimana di gennaio. È però impensabile che il movimento sia costante e regolare e prosegua al ritmo attuale. Molto probabilmente ci deve ora essere una correzione intermedia. La scadenza di domani dei derivati di dicembre potrebbe ritardare questo processo con una pausa sui 3300 punti. Attenzione inoltre ai cambi - se l'EUR si indebolisce le borse europee sovraperformeranno l'America.

Commento tecnico - mercoledì 16 dicembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3246 punti (+0.16%). Sullo slancio l'Eurostoxx50 è arrivato a 3278 punti. Stasera però è ritornato sul livello d'apertura vittima di prese di beneficio. Prima dell'importante decisione della FED di questa sera nessuno ha voluto prendere rischi ed il risultato è questa seduta di pausa, incertezza ed equilibrio sancita dalla candela senza corpo. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo. Dopo una eventuale pausa di consolidamento il rialzo di corto termine dovrebbe riprendere. Domani sera dovremmo essere in grado di fissare un obiettivo.

L'indice delle banche SX7E (+0.16%) si è mosso insieme all'Eurostoxx50.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.0925.

Commento tecnico - martedì 15 dicembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3241 punti (+3.26%). Quando si esagera in una direzione è normale che la prima reazione sia violenta. L'unico aspetto che ci sorprende sempre è l'illogico comportamento degli investitori che prima vendono senza riflettere presi dal panico e poi si buttano al rialzo come se tutti i problemi che il giorno prima avevano provocato le vendite fossero scomparsi. Oggi l'Eurostoxx50 ha eliminato l'ipervenduto - i venditori ieri avevano esaurito le munizioni ed oggi sono stati sostituiti dai compratori. La prosecuzione del movimento dipende ora dalla decisione della FED di domani - se Janet Yellen convince il rialzo proseguirà senza pause. In caso contrario ci sarà un ritracciamento ed un test più o meno convinto e pesante del minimo di ieri.

L'indice delle banche è balzato oggi del +3.80% - la RSI giornaliera torna a 37.32 punti. Domani sera potremmo dirvi quanto intensa e sostenibile sarà questa spinta di rialzo - quella odierna è stata una logica ed attesa reazione meccanica.

Il cambio EUR/USD ridiscende a 1.0915 - la correlazione inversa funziona a meraviglia.

Commento tecnico - lunedì 14 dicembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3139 punti (-2.00%). La seduta odierna è stata una classica esagerazione al ribasso - sembra ripetersi il mini crash di agosto. Siamo convinti che un minimo è imminente e in questi giorni si sta presentando una buona occasione d'acquisto a corto termine. Sarà però difficile indovinare il minimo ora che neanche i 3200 punti si sono rivelati solido supporto. Adesso lo spazio si apre fino ai 3000 punti ma non crediamo che sullo slancio l'Eurostoxx50 scenderà così in basso.

L'indice delle banche SX7E perde oggi il -2.12% a 123.03 punti - RSI a 21.28 punti. Oggi abbiamo fatto qualcosa che normalmente bisogna evitare - comperare tentando di anticipare un minimo in un mercato in caduta libera. Lo sconsigliamo a clienti ed abbonati ma con i nostri soldi possiamo fare quello che vogliamo. Siamo long con stop loss poco sotto i 120 punti.

Commento tecnico - venerdì 11 dicembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3203 punti (-2.04%). Gli investitori ne avevano abbastanza di stare a guardare mentre l'indice scendeva e le cattive notizie si moltiplicavano. Come spesso avviene, l'ultima seduta della settimana ha proseguito il trend settimanale e c'è stata un'ondata di vendite. L'Eurostoxx50 è caduto fino a 3190 punti e sul finale ha recuperato e chiuso appena sopra il supporto ed importante barriera psicologica a 3200 punti. Ora l'indice è ipervenduto ed il cambio EUR/USD è tornato sulla resistenza a 1.10. Qui ci potrebbe essere un minimo intermedio significativo. Usiamo il condizionale perché i vari indici azionari europei si trovano in fasi diverse - DAX e FTSE MIB sembrano avere ancora spazio verso il basso e quindi anche l'Eurostoxx50 potrebbe ancora scendere. Oltre tutto alcuni indicatori tipo il MACD sono solo a metà strada nel normale percorso di un ribasso e quindi la presenza di un minimo è solo un'ipotesi da verificare. Come anticipato ieri ci sono buone ragioni per chiudere una posizione short in guadagno ma ancora nessun motivo per comperare.

L'indice delle banche SX7E perde oggi il -1.82% a 125.69 punti - solo a gennaio era sceso più in basso (122.68 punti) - la RSI a 24.6 punti suggerisce però che almeno un robusto rimbalzo è imminente.

Commento tecnico - giovedì 10 dicembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3270 punti (-0.22%). Oggi il cambio EUR/USD è ridisceso a 1.0940, i tassi d'interesse sull'EUR sono calati e la borsa americana stasera è in rialzo. Con queste buone premesse cosa è riuscito a fare l'Eurostoxx50? Ha unicamente limitato le perdite a 7 punti - la candela sul grafico, pur essendo bianca, ha massimo e minimo discendenti. Di conseguenza la pressione al ribasso persiste e nei prossimi giorni bisogna aspettarsi una discesa più in basso. Poco sopra i 3200 punti l'indice sarà in ipervenduto e dovrebbe esserci una sostanziale reazione - a questo punto vedremo se è stato raggiunto un minimo intermedio e fino a fine anno l'Eurostoxx50 si stabilizza (forse nel range 3200-3300 punti) o se invece deve scendere ulteriormente. Teniamo d'occhio il cambio EUR/USD. Come pensavamo gli 1.10 sono resistenza e hanno obbligato il cambio a tornare stasera a 1.0940. Se come pensiamo il cambio si ferma tra gli 1.08 e gli 1.10 è probabile che anche l'Eurostoxx50 si stabilizzi e cominci ad oscillare in laterale.

Abbiamo messo un ordine d'acquisto limitato a 3220 punti per il portafoglio - intendiamo chiudere una posizione short. Questo spiega in pratica la nostra opinione. Si può chiudere uno short ma non c'è (ancora) ragione per aprire un long.

Commento tecnico - mercoledì 9 dicembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3277 punti (-0.61%). Anche oggi la reazione dal supporto è stata debole e temporanea. È bastata una debole apertura a New York per far ricadere l'Eurostoxx50 in negativo e farlo chiudere sotto i 3280-3300 punti. Ora il mercato, usando un'espressione poco

tecnica ma chiara, puzza di bruciato. I segnali di vendita a corto termine si intensificano e il supporto sembra caduto. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.46% - non trascina il movimento ma si muove nella corrente. Evidentemente le borse europee soffrono con la salita del cambio EUR/USD a 1.0980. Si è invertito l'effetto che aveva provocato il rialzo di novembre. Se il cambio come pensiamo si ferma a ridosso degli 1.10 e l'America non cede anche l'Eurostoxx50 dovrebbe tornare nel range 3200-3300 punti che ha caratterizzato lunghi periodi dei mesi di settembre ed ottobre. Stasera però siamo preoccupati - spesso abbiamo parlato di sostanziale correzione e sempre il mercato è riuscito a recuperare anche grazie agli interventi, verbali o effettivi, della BCE. Ora la magia di Mario Draghi sembra non funzionare - sarà la volta buona per un ribasso ? Non osiamo dirlo ma almeno nell'immediato l'Eurostoxx50 sembra pronto ad un accelerazione al ribasso. Manteniamo le posizioni short per il portafoglio. Il cambio sale adesso a 1.0995, massimo giornaliero. Se non si ferma a 1.10 ha spazio fino al massimo 1.16. Se si muove in questa direzione l'Eurostoxx50 si schianta.

Commento tecnico - martedì 8 dicembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3297 punti (-1.87%). Come anticipato ieri l'Eurostoxx50 ha testato oggi il supporto a 3280-3300 punti. Come spesso avviene in casi del genere l'esito del test non è ancora chiaro. L'indice ha toccato un minimo a 3282 punti ed ha reagito sul finale ed ha chiuso a 3297 punti. Si tratta sicuramente di una seduta negativa - la ripresa della correzione è però ancora un'ipotesi valida ma senza conferma. L'indice delle banche SX7E ha perso il -2.58% a 129.33 punti - è ormai evidente che qui c'è un problema. Il minimo di settembre è a 127.59 punti. L'indice dovrebbe però reagire prima se vuole stabilizzarsi fino a fine anno. In caso contrario ci sarà un'accelerazione al ribasso con ovvie conseguenze.

Il quadro tecnico a corto termine si è deteriorato e l'Eurostoxx50 sembra voler scendere più in basso - per il momento però non abbiamo ancora elementi validi per abbandonare lo scenario di una tendenza neutra fino a fine anno. Vediamo prima cosa succede domani - in ogni caso vi avevamo più volte avvisati dei rischi di ribasso consigliando prudenza. Abbiamo ancora posizioni short a corto e medio termine per il portafoglio.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0890 - la correlazione negativa con la borsa è evidente.

Commento tecnico - lunedì 7 dicembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3360 punti (+0.88%). Venerdì alle 22.00 l'Eurostoxx50 valeva 3375 punti - stasera chiude a 3360 punti dopo aver toccato un massimo a 3394 punti. In fondo la seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo - ha solo confermato quello che sapevamo già. Non sembra che al ribasso di settimana scorsa debba ora seguire una fase di rialzo. Quella odierna sembra più che altro una reazione scontata su un minimo intermedio. Sarà interessante osservare cosa succede domani - l'indicatore MACD rafforza il segnale di vendita e non è escluso che la correzione riprenda visto che quello odierno è stato un debole rimbalzo accompagnato da scarsi volumi. Vediamo un problema a livello di banche - oggi l'indice SX7E ha perso il -0.63% in controtendenza. L'indice chiude stasera sotto il minimo di venerdì e se il resto del mercato segue è logico che l'Eurostoxx50 nei prossimi giorni debba cadere sotto i 3300 punti. In linea di massima restiamo dell'opinione che la tendenza fino a fine anno debba essere neutra. Domani però l'Eurostoxx50 potrebbe ritestare i 3300 punti e questo potrebbe essere il momento della verità. Il cambio EUR/USD risale stasera a 1.0850 dopo essere sceso fino a 1.0796. Dovrebbe fermarsi tra gli 1.08 e gli 1.10 - a 1.10 c'è una resistenza statica rafforzata dalla resistenza dinamica costituita dalla MM a 50 giorni (1.0968 in calo).

Commento tecnico - venerdì 4 dicembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3330 punti (-0.38%). Oggi l'Eurostoxx50 si è comportato

secondo logica e ha rispettato gli ovvi livelli tecnici forniti dal grafico. Ha toccato un minimo a 3296 punti, poco sotto il primo supporto a 3300 punti, e poi è rimbalzato ed ha chiuso sul livello d'apertura e con una modesta perdita. Gli indicatori suggeriscono che nel prossimo futuro l'indice deve scendere più in basso - il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica fornisce stasera un segnale di vendita a medio termine. Non è detto che il mercato debba scendere di molto - potrebbe anche andare in laterale. Con un segnale del genere è però poco probabile che il rialzo riprenda. La situazione non è ancora chiara perché su altri indici tipo DAX il segnale di vendita non è ancora scattato.

Sui 3300 punti ci deve essere ora una pausa. Potrebbe essere distribuzione - è più probabile che sarà accumulazione. Ne parliamo nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD è si fermato a 1.0885 - sembra che dopo l'aggiustamento di ieri il cambio abbia trovato un nuovo equilibrio. Lo sviluppo a corto termine è incerto. Anche se il trend passa al rialzo, nell'immediato sarà molto difficile superare gli 1.10 - è molto probabile che per qualche settimana questa resistenza tenga e respinga il cambio verso il basso.

Commento tecnico - giovedì 3 dicembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3343 punti (-3.61%). La BCE oggi ha ritoccato i tassi d'interesse abbassandoli ed ha esteso il QE. In fondo Mario Draghi ha fornito quello che aveva preannunciato - un ulteriore stimolo monetario di sostanziali dimensioni. Eppure gli investitori sono delusi e oggi hanno venduto in massa. Sapevamo che le attese degli investitori erano eccessive e c'era un eccesso di speculazione al rialzo. Dopo l'annuncio però non ci aspettavamo una reazione così violenta.

Significa che molti sono stati prese in contropiede e sono obbligati a fare precipitosamente dietro front. Oggi è stato un bagno di sangue che cambia radicalmente la situazione. È però troppo presto per poter dire se ora inizia un ribasso o se come pensavamo prima della giornata odierna l'Eurostoxx50 si fermerà fino a fine anno tra i 3300 ed i 3500 punti. Oggi è stato semplicemente eliminato l'effetto dell'annuncio di Mario Draghi del 22 ottobre. Ora le borse devono ritrovare un equilibrio tra un ulteriore stimolo monetario e un economia che boccheggia. La miglior cosa ora è non ascoltare la cacofonia degli analisti e osservare attentamente il mercato per un paio di giorni prima di prendere decisioni.

Il cambio EUR/USD balza a 1.09. Da giorni ripetevamo che sugli 1.06 il ribasso doveva finire e il cambio sarebbe risalito. Abbiamo sofferto negli scorsi giorni quando si sono verificate numerose incursioni in direzione degli 1.0550 e l'USD Index è brevemente e marginalmente salito sopra i 100 punti. Abbiamo però costantemente mantenuto la rotta e stasera i fatti ci danno ragione.

Commento tecnico - mercoledì 2 dicembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3468 punti (-0.32%). La seduta odierna è stata la logica continuazione di quella di ieri. Gli investitori hanno preferito essere prudenti e nell'incertezza hanno preso benefici prima dell'importante seduta della BCE di domani. Non c'è stata pressione di vendita - solo una sana cautela. Unicamente i titoli delle banche (SX7E -1.06%) hanno ceduto vistosamente dopo che ieri erano ancora riusciti a muoversi controcorrente. L'Eurostoxx50 è tornato sotto i 3480-3500 punti e quindi formalmente la tendenza a corto termine è neutra. Stasera è inutile fare ipotesi - vediamo cosa succede domani, cosa decidono Mario Draghi e colleghi e come reagiscono i mercati. Non possiamo che ripetere quanto spiegato nell'analisi del fine settimana. Una reazione come a gennaio è poco probabile.

Il cambio EUR/USD scende a 1.0570. Pensavamo che si sarebbe mosso nella direzione opposta ma questi movimenti d'assestamento prima dei due importanti appuntamenti di domani (BCE) e venerdì (mercato del lavoro USA) possono avere conseguenze irrazionali ed imprevedibili.

Commento tecnico - martedì 1. dicembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3479 punti (-0.76%). Il rialzo delle ultime sedute causato dai traders che cercavano di anticipare un esito della seduta di giovedì della BCE favorevole ai mercati azionari è finito. Oggi il flusso di liquidità si è invertito - il cambio EUR/USD è risalito a 1.0620 e puntuali sono arrivate delle vendite in borsa. Gli analisti giustificano questa giornata negativa con una serie di dati deludenti sull'economia americana. In parte questa teoria è giusta ma solo indirettamente visto che l'S&P500 stasera sale. Le probabilità che la FED a dicembre alzi i tassi sono in diminuzione e la liquidità defluisce dall'Europa e torna in America - un effetto assurdo che ha poco a che fare con la realtà economica. In ogni caso stasera l'Eurostoxx50 torna ampiamente sotto i 3500 punti e dovrebbe restarci fino a giovedì - poi vedremo. Evitiamo di parlare di falsa rottura al rialzo in relazione alla salita dell'Eurostoxx50 ieri sopra i 3500 punti - è però evidente che non è trattato di un segnale d'acquisto per l'inizio di una fase di rialzo. Tutto dipende ora da cosa deciderà la BCE giovedì e dalla reazione degli investitori che forse nelle ultime settimane hanno accumulato eccessive aspettative.

L'indice delle banche SX7E sale del 0.17% con tassi d'interesse e spreads in calo - almeno una reazione logica.

Commento tecnico - lunedì 30 novembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3506 punti (+0.50%). L'Eurostoxx50 ha guadagnato altri 16 punti ed ha chiuso sopra i 3500 punti. Ha ripreso il rialzo iniziato a fine settembre. Evidentemente ci sono acquisti provocati dalla prospettiva di un ulteriore stimolo monetario da parte della BCE. Anche oggi la borsa è salita malgrado che il cambio EUR/USD sia sceso solo marginalmente a 1.0560, i tassi d'interesse sull'EUR siamo saliti e la borsa americana è debole. Questo sviluppo è molto pericoloso. Niente conferma il rialzo in solitaria delle borse europee ed il rischio di delusioni è alto. Attendiamo ora giovedì 3 dicembre - se le borse europee accelerano al rialzo l'Eurostoxx50 ha spazio a medio termine fino ai 3700 punti.

Commento tecnico - venerdì 27 novembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3489 punti (-0.28%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 9 punti. È stata una dimostrazione di forza considerando il massimo ascendente a 3512 punti ed il fatto che la borsa americana non si è mossa. L'Eurostoxx50 ha così difeso con successo i guadagni di mercoledì e giovedì confermando il distacco dall'S&P500. Abbiamo una situazione simile a gennaio - ne parleremo in dettaglio nell'analisi del fine settimana.

D'altra parte constatiamo che la fascia di resistenza a 3480-3500 si sta sbriciolando ma non è ancora stata superata.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.0600 con un minimo giornaliero a 1.0568 - il minimo mensile resta il 1.0566 di mercoledì.

Commento tecnico - giovedì 26 novembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3498 punti (+1.06%). Oggi l'Eurostoxx50 ha imitato il DAX tedesco ed è salito su un nuovo massimo a 90 giorni. Non sappiamo quali sono stati i motivi di questo ulteriore balzo di 34 punti - stasera l'Eurostoxx50 è sulla resistenza a 3500 punti ma sembra voler continuare il rialzo piuttosto che esaurirlo. L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.12% malgrado spreads sui titoli di Stato tra Bund e Paesi mediterranei in aumento. Sinceramente non capiamo quale scenario economico stiamo seguendo gli investitori - sembra quasi che abbiamo liquidità e cercano qualsiasi scusa per comperare qualcosa. Non ci sembra che il balzo del prezzo del rame (+2%), provocato da alcune dichiarazioni dei cinesi, sia una giustificazione sufficiente. Forse una qualche banca d'affari o hedge funds hanno approfittato del vuoto lasciato dagli americani per dare una spintarella al mercato ed obbligare i shortisti a coprire. Sinceramente stasera non

sappiamo se il rialzo può continuare. Manca la spinta che normalmente proviene da cambi, tassi d'interesse o dichiarazioni di responsabili delle Banche Centrali - di conseguenza brancoliamo (ancora) nel buio.

Commento tecnico - mercoledì 25 novembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3462 punti (+1.54%). Non abbiamo una spiegazione razionale per il rialzo odierno. Questo rally sembra il frutto di una insana euforia causata dall'eccessiva fiducia nella capacità della BCE di rilanciare la crescita in Europa. L'impressione è che la liquidità affluisce sulle borse europee poiché è l'unico posto dove esiste ancora una speranza di guadagnare qualcosa. Oggi ci aspettavamo una seduta moderatamente positiva in reazione all'ingiustificato calo di ieri. Mai però ci saremmo aspettati una spinta di 52 punti. L'indice delle banche SX7E sale solo del +0.14%, il cambio EUR/USD è a 1.0630 e l'S&P500 veleggia stasera sui 2092 punti (+3 punti) - sinceramente non condividiamo questa euforia delle borse europee.

L'Eurostoxx50 è tornato ampiamente nel range 3400-3480 punti. La tendenza a medio termine è neutra e secondo noi l'Eurostoxx50 non dovrebbe salire sensibilmente più in alto. Gli indicatori sono misti e contraddittori. Una previsione a questo punto equivale a lanciare una moneta - testa o croce - rottura al rialzo o al ribasso - probabilità al 50%.

Il cambio EUR/USD è sceso fino a 1.0566 ma torna stasera a 1.0630. Strano invece che l'Eurostoxx50 non abbia ritracciato dal massimo in maniera più marcata.

Commento tecnico - martedì 24 novembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3409 punti (-1.04%). Stamattina l'Eurostoxx50 stava scivolando verso il basso quando è arrivata la notizia dell'abbattimento di un aereo da combattimento russo da parte dell'aviazione turca. Questo grave incidente ha provocato un'accelerazione al ribasso ed un minimo a 3375 punti. L'indice ha però recuperato bene e chiude stasera a 3409 punti, nuovamente sopra i 3400 punti. Sicuramente oggi c'è stato un eccesso di ribasso - non sappiamo se dare peso alla momentanea rottura del supporto a 3400 punti. Non pensiamo che questo incidente cambi le prospettive del mercato. Oggi però abbiamo avuto la conferma che non c'è potenziale di rialzo mentre l'Eurostoxx50 può cedere in caso di imprevisti - i rischi di ribasso sono alti. In linea di massima l'oscillazione nel canale 3400-3480 punti dovrebbe continuare. L'indicatore MACD giornaliero è praticamente in pari e sul neutro. Tenete però d'occhio i cambi.

Oggi il cambio EUR/USD è salito a 1.0660 - il minimo a 1.06 sembra tenere e se l'EUR torna a rafforzarsi per l'Eurostoxx50 saranno tempi duri.

Commento tecnico - lunedì 23 novembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3445 punti (-0.20%). La seduta odierna è stata una ripetizione di quella di venerdì. Negli ultimi minuti di contrattazioni ci sono state delle vendite e l'indice ha chiuso in leggero calo - se no avrebbe chiuso in pari e con un altro insignificante doji.

Semplicemente l'Eurostoxx50 è senza tendenza e bloccato tra i 3400 ed i 3480 punti malgrado la guerra verbale di Mario Draghi che tenta di influenzare investitori e consumatori - è un buon sistema per fare politica monetaria senza decidere nessuna misura concreta ma stavolta non funziona. Il salvataggio in Italia di un gruppo di banche regionali ha stimolato il settore (SX7E +0.35%) e la borsa italiana - l'effetto dovrebbe essere di breve durata vista la modesta entità dell'operazione.

Il cambio EUR/USD è sceso fino a 1.0595 e risale stasera a 1.0615. Le borse europee non salgono più malgrado l'EUR debole. A 1.06 ci aspettiamo un minimo e quindi l'effetto divise potrebbe tra poco ricominciare a giocare contro le borse europee.

Commento tecnico - venerdì 20 novembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3452 punti (+0.10%). Oggi sul grafico appare un altro doji che significa equilibrio ed indecisione. L'Eurostoxx50 ha aperto e chiuso sulla stesso livello e senza sostanziali variazioni. Semplicemente il mercato europeo non è andato da nessuna parte e l'Eurostoxx50 resta in zona neutra all'interno del canale 3400-3480 punti. La situazione non è però così calma ed equilibrata come appare. Ci sono mercati forti (DAX +0.31% e nuovo massimo a 90 giorni) e mercati deboli (FTSE MIB -0.23%). Ci sono anche forti differenze a livello settoriale (banche / SX7E -1.33%). In borsa ci sono tensioni che presto o tardi devono sfociare in un movimento dinamico e consistente. Anche il forte restringimento delle Bollinger Bands suggerisce che questo movimento dinamico si avvicina. In quale direzione avverrà la rottura? Nell'analisi del fine settimana cercheremo di trovare una soluzione. Siamo sicuri che il cambio EUR/USD giocherà un ruolo determinante. Stasera ridiscende a 1.0645. Teniamo d'occhio l'USD Index (99.68) - se inaspettatamente passa i 100 può salire fino a 107. In questo caso il cambio EUR/USD cade a 1 e le borse europee decolleranno.

Commento tecnico - giovedì 19 novembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3449 punti (+0.50%). L'Eurostoxx50 non è andato lontano. Oggi avrebbe dovuto accelerare al rialzo ed attaccare la resistenza a 3480-3500 punti. Si è invece fermato a 3475 punti ed è poi ricaduto di 26 punti salvando sul finale "solo" una plusvalenza di 17 punti. Sul grafico appare una candela senza corpo - dopo la buona apertura l'Eurostoxx50 per saldo non ha fatto progressi. I grafici delle borse europee sono ben diversi da quelli dell'S&P500 americano che è solo un 2% dal massimo storico.

Basta dare un'occhiata a indicatori e grafico per vedere che l'Eurostoxx50 è bloccato in un'oscillazione laterale e non vediamo ragioni per ulteriori sostanziali guadagni ora che il cambio EUR/USD (1.0745) ha cominciato, come pensavamo a reagire. La correzione è terminata ma dubitiamo fortemente che il rialzo possa riprendere.

Ripetiamo che molto dipende da America e dai cambi - se come pensiamo l'S&P500 si blocca a ridosso dei 2100 punti ed il cambio EUR/USD ha toccato un minimo significativo ieri, l'Eurostoxx50 non ha nessuna possibilità di salire molto più in alto. Questo significa che confermiamo il potenziale massimo che abbiamo indicato a 3500 punti.

Commento tecnico - mercoledì 18 novembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3432 punti (-0.58%). Malgrado la perdita di 19 punti oggi l'Eurostoxx50 ha dato una prova di forza. Oggi ci aspettavamo un calo di circa l'1% a ritracciare la metà del rally di ieri. Invece l'Eurostoxx50 ha recuperato dal minimo e chiude stasera contenendo le perdite e confermando di conseguenza la buona prestazione di ieri. È mancato un massimo ascendente. Il mercato è però diviso al suo interno e questa volta in maniera incomprensibile. Italia e Spagna sono in calo (ca. -1%) - si potrebbe pensare che le borse mediterranee sono in difficoltà ma il balzo del PSI portoghese (+0.78%) nega questa ipotesi. Diciamo che oggi le borse si sono mosse a caso senza un trend univoco - le differenze tra le varie piazze finanziarie sono sostanziali. Questo mostra normalmente un mercato confuso e senza direzione. Rispetto a ieri non ne sappiamo molto di più - se l'Eurostoxx50 tornasse sotto i 3400 punti si riattiverebbe la correzione - se sale sopra i 3480 punti intende probabilmente riprendere il rialzo - per ora sembra voler semplicemente continuare l'oscillazione in laterale di fine ottobre - inizio novembre. Probabilmente saranno cambi e borsa americana a determinare il trend.

Il cambio EUR/USD continua a scivolare verso il basso. Manteniamo l'opinione che un minimo significativo è imminente. Ci basiamo sull'USD Index (99.78) che ha forte resistenza a 100 - se inaspettatamente passa il 100 dovrebbe poi salire fino a 107. Attenzione che con questa variante, che non possiamo a priori escludere, le borse europee decolleranno.

Commento tecnico - martedì 17 novembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3452 punti (+2.67%). Non ci saremmo mai aspettati che la settimana sarebbe iniziata in questa maniera. Anche riguardando i dati tecnici a nostra disposizione domenica non saremmo mai arrivati a questa soluzione. Se per lo meno l'Eurostoxx50 fosse sceso fino ai 3300 punti potevamo ipotizzare la presenza di un minimo. Il rally odierno invece arriva secondo noi fuori dal nulla. L'inesplicabile reazione positiva agli attentati di Parigi ha innescato un rialzo che sembra essere un misto di short covering e un desiderio di ignorare la realtà. Ovviamente dopo la buona seduta ieri sera a Wall Street oggi in Europa doveva esserci una seduta positiva. Leggendo stasera i commenti di analisti, operatori e colleghi non troviamo però nulla di convincente per spiegare questo incredibile balzo di 90 punti. Si parla di buoni dati economici, bassi tassi d'interesse ed indebolimento dell'EUR - concordiamo sull'ultimo punto. Per il resto siamo molto perplessi e non sappiamo cosa potrebbe succedere nelle prossime sedute. L'Eurostoxx50 è tornato prepotentemente nel range 3400-3480 punti. Dubitiamo che possa accelerare al rialzo ma visto che non siamo stati capaci di prevedere il rally odierno e siamo rimasti fermi alla correzione è possibile che stiamo sottovalutando questa spinta di rialzo.

L'indice delle banche SX7E sale del +1.84% e si muove insieme al resto del mercato - tassi d'interesse e spreads sono oggi invariati - difficile dire perché improvvisamente bisognerebbe comperare azioni di banche. Visto però che oggi è salito praticamente tutto perché non anche le banche...

Il cambio EUR/USD scende su un nuovo minimo a 1.0640. Settimana scorsa credevamo che a 1.0675 si fosse verificato un minimo intermedio. Purtroppo se si fa un errore in un campo ci sono riflessi in un altro campo specialmente quando esiste una chiara correlazione tra i due valori.

Commento tecnico - lunedì 16 novembre 20.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3362 punti (+0.05%). Le borse europee hanno deciso di semplicemente ignorare gli attentati di Parigi. È una buona scelta visto che a livello di fondamentali non cambia niente. Emozionalmente invece siamo un pò sorpresi che l'effetto negativo degli attentati terroristici abbia solo provocato un'apertura in negativo. Dopo un'oretta però le borse avevano recuperato gran parte delle perdite e per il resto della giornata si sono limitate ad oscillare intorno alla parità. L'Eurostoxx50 chiude stasera praticamente in pari e con modesti volumi di titoli trattati. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo.

Il settore delle banche SX7E mostra ancora una certa debolezza (-0.55%) - l'indice chiude però lontanissimo dal minimo giornaliero e si comporta come l'Eurostoxx50.

Il cambio EUR/UDS scende a 1.0690. Il cambio debole normalmente aiuta la borsa - domani potrebbe esserci una seduta positiva.

Commento tecnico - venerdì 13 novembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3360 punti (-0.80%). Oggi ci aspettavamo una seduta di pausa ed invece c'è stata un'accelerazione al ribasso con un logico e atteso robusto rimbalzo sul finale.

Dall'Europa e dall'America è arrivata una raffica di dati economici negativi e sotto le attese e gli investitori non hanno potuto ignorarli. Stamattina le borse sono scivolte verso il basso e nel pomeriggio c'è stata una drammatica accelerazione che ha provocato un minimo a 3326 punti.

L'S&P500 è caduto fino ai 2026 punti e poi è iniziato un logico tentativo di recupero verso l'importante supporto a 2040 punti. Questo ha permesso alle borse europee di risalire circa l'1% dal minimo e chiudere stasera contenendo le perdite. La correzione continua secondo i piani a nell'analisi del fine settimana aggiorneremo previsioni e targets. Molto dipende da come chiude stasera New York. La correzione non è finita - dobbiamo però capire se abbiamo a che fare con una normale correzione minore o se si prepara qualcosa di più grave. Finora la pressione di vendita è stata modesta - nelle due ultime sedute però la situazione si è deteriorata e la lunghezza della distribuzione suggerisce che l'indice potrebbe scendere più in basso di quanto inizialmente previsto.

L'indice delle banche SX7E cala oggi del -0.43% e si comporta come l'Eurostoxx50 con un vigoroso rimbalzo dal minimo.

Il cambio EUR/USD torna stasera a 1.0730.

Commento tecnico - giovedì 12 novembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3387 punti (-1.76%). Finalmente oggi l'Eurostoxx50 ha dato chiari segnali di cedimento. L'indice chiude stasera poco sopra il minimo giornaliero, con una pesante perdita di 61 punti, sotto i 3400 punti e con un settore bancario (SX7E -2.52%) che sta trascinando il movimento. Ci sono tutti gli ingredienti per la correzione anche se non si può ancora cantar vittoria. Il segnale di vendita fornito dalla MACD è ancora debole, la rottura sotto i 3400 punti è marginale e come mostra il grafico non ancora decisiva - la fascia di supporto si estende fino ai 3380 punti. Infine i mercati più forti ed importanti (p.e. DAX o CAC40) sono ancora nel range delle ultime due settimane e non hanno ancora rotto al ribasso. Ovviamente stasera la correzione diventa sempre più probabile e sembra svilupparsi come atteso. Non c'è però ragione per buttarsi al ribasso poiché le caratteristiche restano quelle della correzione minore con obiettivo sui 3300 punti. Il cambio risale a 1.0795 - vi invitiamo a rileggere quello che abbiamo scritto ieri sera.

Commento tecnico - mercoledì 11 novembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3448 punti (+0.67%). Stamattina una serie di fattori ha provocato un irrazionale ondata d'acquisti. Grazie al recupero ieri sera dell'S&P500 le borse europee hanno aperto stamattina in guadagno. Sempre più analisti sono concordi nel dichiarare che i tassi d'interesse in calo e EUR debole devono provocare una crescita economica come in America. Difficile dire perché questa combinazione dovrebbe funzionare nel futuro se non ha funzionato fino adesso - in ogni caso questa storia sta provocando un certo ottimismo e stamattina ha funzionato fino ai 3469 punti. Nel pomeriggio l'America ha obbligato gli investitori a ragionare e subito sono arrivate le prese di beneficio quando il future sull'S&P500 si è sgonfiato. Come pensavamo l'intonazione di fondo è correttiva ma per ora le borse semplicemente non vanno da nessuna parte. Tra i 3400 punti ed i 3480 punti l'Eurostoxx50 può fare qualsiasi cosa. Oggi l'Eurostoxx50 è salito ma ha chiuso lontano dal massimo giornaliero lasciando sul terreno la metà dei guadagni ottenuti a metà giornata - domani può fare il contrario. Dipende dal flusso di notizie e dall'umore della giornata che oggi non siamo riusciti ad interpretare - ci aspettavamo una seduta senza sostanziali variazioni.

Il cambio EUR/USD non rimbalza e si è assestato a 1.0735. Chi crede che l'America assisterà senza reagire a questo pericoloso rafforzamento dell'USD si sbaglia - la domanda da porsi è fino a dove scenderà il cambio prima di risalire. Il minimo annuale è a 1.0462 ma considerando la struttura dell'ultima spinta di ribasso partita a metà ottobre il minimo è probabilmente vicino se non è già stato raggiunto ieri a 1.0675.

Commento tecnico - martedì 10 novembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3425 punti (+0.21%). La seduta odierna si è svolta più o meno come ci aspettavamo. Stamattina nel commento tecnico abbiamo scritto: *"L'Eurostoxx50 vale 3436 punti (+18 punti) - una matematica reazione alla chiusura in recupero ieri sera dell'S&P500. Le borse europee apriranno stamattina con guadagni intorno al +0.5%. Non pensiamo possano andar lontano. È più probabile che nel corso della giornata riappaiano i venditori. Del guadagno iniziale stasera non dovrebbe restare molto."*

Le borse europee hanno in effetti aperto bene ma poi sono tornati i venditori e l'Eurostoxx50 è sceso fino ai 3393 punti per le 11.00. Poi ha recuperato anche grazie ai segnali di stabilità provenienti da New York ed all'ulteriore calo del cambio EUR/USD a 1.0690. Chiude stasera con un insignificante guadagno di 7 punti e resta così nel range delle ultime 12 sedute. Tecnicamente c'è poco da dire.

Oggi abbiamo potuto nuovamente constatare che la pressione di vendita é modesta - la correzione sarà relativamente lunga ed irregolare. Supporto é sui 3380 punti. Fino a quando l'Eurostoxx50 resta sopra questo livello la correzione é solo un'ipotesi o la variante più probabile ma non sicura.

Commento tecnico - lunedì 9 novembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3418 punti (-1.44%). Questo inizio di settimana ci é piaciuto. L'Eurostoxx50 ha cancellato in una seduta i guadagni di settimana scorsa. Il balzo di venerdì, come pensavamo, é stato solo una reazione meccanica alla caduta dell'EUR e non un segnale della continuazione del trend. Oggi le borse europee sono scese senza particolari notizie - queste sono le giornate ideali per capire da che parte tira il vento. Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul minimo giornaliero e nuovamente sotto i 3450 punti. Non abbiamo ancora nessun segnale di vendita ed il grafico é possibilista - l'inizio dell'attesa correzione non é ancora sicuro anche perché oggi i volumi di titoli trattati erano decisamente in calo.

L'indice delle banche SX7E cede il -1.44% - non compensa il balzo di venerdì (+2.75%) - questo settore resta il nostro sorvegliato speciale per capire quale sarà la tendenza nelle prossime settimane - oggi non conferma l'inizio della correzione e si é mosso nella corrente.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.0765 - il calo odierno dell'Eurostoxx50 non é una conseguenza di un movimento sulle divise. Questo ne accentua la veridicità.

Commento tecnico - venerdì 6 novembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3468 punti (+0.60%). Stasera siamo perplessi - é difficile interpretare la reazione dei mercati finanziari al buon report sul mercato del lavoro USA. Lo faremo nel dettaglio nell'analisi del fine settimana. Stasera ci limitiamo a constatare una diretta relazione tra il balzo degli indici europei e la caduta del cambio EUR/USD a 1.0750 (-1.30%). L'USD si é rafforzato, le borse europee hanno seguito mentre i valori quotati in USD hanno perso terreno. L'S&P500 americano é in calo. Sembra quindi che in USD i valori restano costanti e la plusvalenza odierna dell'Eurostoxx50 é solo una reazione meccanica.

L'Eurostoxx50 ha però toccato un nuovo massimo marginale per questa spinta di rialzo a 3485 punti e chiude stasera sopra i 3450 punti con un guadagno di 20 punti. Le banche (SX7E +2.75%) favorite dal gioco dei tassi d'interesse e dai cambi, trascinano oggi eccezionalmente il rialzo. Stasera abbiamo poco da aggiungere visto che i fatti parlano da sé - il rialzo di corto termine é intatto e per ora non appaiono segnali d'inversione di tendenza - notiamo d'altra parte che l'indicatore MACD si appiattisce e ci vorrebbe un calo modesto per far scattare un segnale di vendita.

Mentre scrivevamo il cambio EUR/USD é sceso a 1.0720 - il minimo annuale e supporto é a 1.0462.

Commento tecnico - giovedì 5 novembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3447 punti (+0.24%). Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo marginale per questa gamba di rialzo a 3475 punti. Ancora una volta però i ribassisti hanno contrattaccato ed impongono stasera una chiusura lontano dal massimo giornaliero e sotto i 3450 punti. L'indice fa progressi a livello di punti - tecnicamente però la situazione tecnica é invariata. Il momentum é in netto calo ed indicatori come il MACD giornaliero si avvicinano ad un segnale di vendita. Se come ad ottobre non c'é un'accelerazione al rialzo causata da un evento esterno ed imprevedibile, la variante più probabile per il prossimo futuro resta quella della correzione a partire dai livelli attuali.

L'indice delle banche SX7E perde il -0.79%. In Europa c'é un problema a livello finanziario. Senza le banche una continuazione del rialzo é impossibile. D'altra parte finora la debolezza relativa del settore bancario non ha provocato danni se non su alcuni mercati specifici come quello italiano. Il problema sembra coinvolgere soprattutto i Paesi mediterranei come Portogallo, Spagna ed Italia.

Questo ci ricorda la precedente crisi del debito.
Il cambio EUR/USD risale a 1.0870.

Commento tecnico - mercoledì 4 novembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3439 punti (-0.10%). Stasera l'Eurostoxx50 chiude in leggero calo e sotto i 3450 punti. Questa impressione negativa viene però compensata dal nuovo massimo per questa gamba di rialzo a 3472 punti. L'indicatore MACD sta ruotando e dovrebbe prossimamente fornire un segnale di vendita. L'indice delle banche SX7E marcia sul posto (+0.07%). La seduta odierna potrebbe sia rappresentare l'inizio dell'attesa correzione che una normale seduta marginalmente negativa all'interno di un rialzo intatto. Bisogna vedere cosa succede domani per poter valutare le differenti possibilità. Ci vuole una caduta sotto i 3375 per riaprire la strada verso il basso.

Il cambio EUR/USD scende a 1.0855 - non è possibile spiegare la debolezza dell'EUR e la forza dell'USD unicamente con il differenziale dei tassi d'interesse. Oggi gli US Treasury Bonds sono stabili ma l'USD si rafforza contro tutte le altre monete. Si sta avvicinando un'altra crisi finanziaria in Europa? I sintomi in ogni caso si moltiplicano - c'è un evidente deflusso dall'EUR e un afflusso sull'USD specialmente dalle economie emergenti.

Commento tecnico - martedì 3 novembre 21.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3442 punti (+0.24%). Ieri l'S&P500 ha toccato superato la resistenza a 2100 punti e ha toccato un nuovo massimo per questa spinta di rialzo. Oggi ha continuato a salire. Sotto questa ottica il comportamento dell'Eurostoxx50 è deludente. L'indice è oscillato oggi nel range dei giorni precedenti ed è rimasto nuovamente bloccato sotto i 3450 punti. Se non ci fosse Wall Street a fornire supporto, le borse europee avrebbero già da giorni cominciato a correggere. L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.31%. Tecnicamente la situazione è invariata - continuiamo a prevedere l'inizio di una correzione - basta solo che Mario Draghi stia zitto per una qualche settimana e la smetta di promettere continuamente qualcosa che non può mantenere - abbassare ulteriormente i tassi d'interesse e aumentare il QE non aiuta l'economia ma serve solo a gonfiare le bolle speculative sui valori finanziari ed immobiliari.

Il cambio EUR/USD scende a 1.0965. Stasera Mario Draghi ha ripetuto la sua litania - le uniche a credergli sono rimaste le divise.

Commento tecnico - lunedì 2 novembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3434 punti (+0.48%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto in calo e sul minimo giornaliero. Subito però sono tornati i compratori e l'indice ha ricominciato a salire mostrando chiaramente di non aver nessuna voglia di correggere. Chiude stasera vicino al massimo giornaliero e in verità la candela bianca sul grafico dovrebbe essere più consistente. Formalmente però l'Eurostoxx50 sta ancora consolidando visto che è rimasto nel range di settimana scorsa senza toccare un nuovo massimo. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato oggi il +0.73% e sembra aver abbandonato la fase di debolezza relativa.

I ribassisti possono oggi portare pochi argomenti in loro favore - volumi modesti, indice ipercomperato e MACD che sta ruotando.

Per il momento il rialzo è intatto e non abbiamo ancora segnali che un massimo è vicino o si prepara un'inversione di tendenza.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.1020.

Commento tecnico - venerdì 30 ottobre 20.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3418 punti (+0.14%). Difficile dire qualcosa di interessante a

proposito della seduta odierna. L'Eurostoxx50 è oscillato a caso sui livelli di chiusura di ieri e nel range settimanale. Chiude stasera con un guadagno di 5 punti ma alle 17.30 stava ancora perdendo 6 punti. Pensavamo che il rialzo di corto termine dovesse riprendere dopo un consolidamento di tre giorni ma in fondo quello che abbiamo avuto è una semplice pausa di 5 giorni - l'Eurostoxx50 non è riuscito a migliorare il massimo di venerdì scorso. Sul grafico sembra formarsi un triangolo simmetrico che normalmente si risolve nella direzione del trend dominante. Il momentum è in calo mentre il MACD sta ruotando. Se l'Eurostoxx50 non riesce a iniziare la settimana con un balzo verso l'alto sarà obbligato a correggere. Ci pensiamo con calma e nell'analisi del fine settimana cercheremo di fissare le probabilità delle varie varianti. Per ora possiamo solo dire che il rialzo di corto termine è troppo esteso ma ancora in corso.

L'indice delle banche SX7E perde oggi ancora il -0.19% - niente di trascendentale ma la debolezza relativa persiste.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1010.

Commento tecnico - giovedì 29 ottobre 21.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3413 punti (-0.23%). L'Eurostoxx50 ha perso 8 punti al termine di una seduta senza chiara direzione - l'indice si è mosso nel range delle precedenti tre sedute e non è riuscito a confermare la ripresa del rialzo con un nuovo massimo. Siamo leggermente delusi e perplessi. L'Europa non è stata capace di seguire l'S&P500 americano e a questo punto il rialzo sembra veramente a rischio. Spesso la debolezza del settore bancario (SX7E -2.21%) ha preannunciato problemi per mercati finanziari e borse. Il rialzo di corto termine è intatto e la situazione tecnica è praticamente immutata rispetto a ieri. Oggi però l'Eurostoxx50 ha perso una buona occasione per uscire formalmente dal consolidamento e questo suggerisce che si potrebbe riaprire la strada verso il basso.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0980 dopo essere sceso ieri fino agli 1.0897. La linea di trend rialzista è violata e ora il cambio avrà bisogno di tempo per riparare i danni. Probabilmente deve allargare la base sugli 1.08 e fino a fine anno dovrebbe restare nel range 1.08-1.15.

Commento tecnico - mercoledì 28 ottobre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3421 punti (+1.19%). Oggi l'Eurostoxx50 ha riguadagnato quello che aveva perso nelle due precedenti sedute. Chiude stasera 4 punti sotto la chiusura di venerdì scorso. Queste tre sedute di pausa sono servite a riassorbire gli eccessi del rally di settimana scorsa. Ora tecnicamente nulla si oppone alla ripresa del rialzo di corto termine. Abbiamo visto settimana scorsa come funziona la borsa - sono le Banche Centrali a fornire gli impulsi decisivi. Oggi verso le 15.00 l'Eurostoxx50 è balzato di 20 punti grazie alla speranza che stasera la FED riesca a convincere gli investitori e fornire impulsi positivi. Normalmente è quello che succede e quindi forse la maggioranza ha ragione. Fino a quando non vediamo segnali di esaurimento o di inversione di tendenza dobbiamo partire dal principio che il rialzo è intatto e può proseguire - sono unicamente di tanto in tanto necessarie delle sane pause di consolidamento.

Il cambio EUR/USD risale a 1.1070 - una sparuta minoranza di analisti crede che stasera la FED darà chiare indicazioni di quando intende alzare i tassi d'interesse - la maggioranza invece crede che la FED rimanderà la manovra all'anno prossimo e quindi l'USD, anticipando questa mossa, si sta indebolendo.

Commento tecnico - martedì 27 ottobre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3381 punti (-0.98%). La seconda giornata di pausa e consolidamento è terminata con una perdita di 33 punti. Il mercato sta assorbendo l'ipercomperato e finora non abbiamo nulla di particolare da annotare. Fino a quando l'Eurostoxx50 resta ampiamente sopra i 3300 punti ed i volumi di titoli trattati sono sotto la media i rialzisti non devono

preoccuparsi. La situazione cambierebbe radicalmente se ci fosse una seduta decisamente negativa con forte aumento dei volumi e chiusura sul minimo. Un altro segnale di possibile ribasso ci sarebbe se questo calo durasse più di tre giorni. Per ora invece il mercato si sviluppa normalmente considerando il rally e l'eccesso di rialzo di settimana scorsa. Oggi l'indice delle banche SX7E perde il -0.90% - è in media.

Il cambio EUR/USD cala nuovamente a 1.1035. I tassi d'interesse scendono in risposta ad una politica monetaria schizofrenica. La BCE vuole ridurre ulteriormente il costo del denaro per generare inflazione con il dichiarato obiettivo di un aumento dell'indice dei prezzi al consumo del 2%. I Bonds scommettono sulla deflazione - gli investitori ringraziano la BCE ma credono che il QE non raggiungerà lo scopo.

Commento tecnico - lunedì 26 ottobre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3414 punti (-0.33%). Come ci si doveva aspettare dopo due sedute di rally oggi l'Eurostoxx50 si è semplicemente fermato. L'indice si è mosso in soli 31 punti, ha aperto e chiuso più o meno sullo stesso livello e ha perso 11 punti al termine di una seduta contrassegnata dai bassi volumi di titoli trattati. È iniziato l'atteso ritracciamento - a prima vista sembra un consolidamento e quindi l'indice nei prossimi giorni dovrebbe solo abbattere l'ipercomperato e restare ampiamente sopra i 3300 punti. Fino a mercoledì e alla seduta della FED non dovrebbe succedere nulla di importante - i traders si muovono solo ai movimenti di bacchetta magica delle Banche Centrali - il resto conta poco.

L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.22%.

Il cambio EUR/USD si risollewa a 1.1050.

Commento tecnico - venerdì 23 ottobre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3425 punti (+2.17%). Stasera abbiamo l'impressione di esserci fatti prendere in giro da Mario Draghi. L'Eurostoxx50 si è sparato un 200 punti di rialzo in due sedute e basta guardare il grafico per rendersi conto che non è normale. C'è stato un impressionante cambio di ritmo che non ha niente a che fare con uno sviluppo armonioso del mercato - l'evento inatteso e la manipolazione sono evidenti. Stasera abbiamo cercato situazioni simili nel passato e molto spesso un'accelerazione di questo tipo con tanto di gap d'apertura è stata un esaurimento di trend. Stasera l'indice è ipercomperato e la candela si trova per metà fuori dalle Bollinger Bands. Nell'immediato si tratta evidentemente di un'esagerazione. In sottofondo squilla un segnale d'allarme - l'indice delle banche SX7E guadagna oggi solo il +0.63% - una strana debolezza relativa.

Il cambio EUR/USD cade a 1.1015 malgrado che oggi i tassi d'interesse siano tornati a salire.

Nell'analisi del fine settimana cercheremo di fare ordine - l'impressione stasera è quella della bull trap - il rally è stato provocato dal short covering e da una serie di eventi irripetibili che non dovrebbero avere conseguenze durature a livello di economia reale.

Commento tecnico - giovedì 22 ottobre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3353 punti (+2.47%). Oggi è una di quelle giornate in cui ci vien voglia di cambiare mestiere. Mario Draghi ha annunciato di essere pronto ad agire e ha preparato i mercati ad un intervento a dicembre - potrebbe essere un aumento del programma di acquisto titoli (QE) o un ulteriore riduzione dei tassi d'interesse. Nessuno ha capito perché è necessaria un'ulteriore manovra di stimolo visto che la situazione secondo Draghi sta migliorando - gli investitori hanno però reagito come topi ammaestrati alla prospettiva di ulteriore liquidità a prezzo sempre più basso. Non si capisce perché un incremento della dose della medicina monetaria dovrebbe funzionare meglio di prima visto che finora il risultato è deludente. Le borse però sono fatte così e reagiscono irrazionalmente - evidentemente la nostra disapprovazione non serve a nulla. L'Eurostoxx50

all'annuncio é schizzato sopra i 3300 punti e chiude stasera su un nuovo massimo a 3353 punti con un forte guadagno di 81 punti. Il rialzo é intatto e la nostra ipotesi di correzione é sbagliata. E adesso ? Aspettiamo la chiusura settimanale e vediamo come reagiscono gli indicatori di medio termine - stasera non sappiamo fino a dove potrebbe salire l'indice con questa spinta . L'impennata della RSI dice che il rally odierno potrebbe essere esaurimento ma preferiamo analizzare il mercato a freddo ed oggettivamente cercando di non guardare solo gli elementi che farebbero piacere a noi prima di prendere posizione.

Il cambio EUR/USD é crollato a 1.1125 - un calo generale dei tassi d'interesse sull'EUR e le prospettive di interventi da parte della BCE indeboliscono l'EUR e rafforzano l'USD. Vedremo se dopo questa reazione ci sarà una continuazione o semplicemente un assestamento.

Commento tecnico - mercoledì 21 ottobre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3272 punti (+0.51%). Oggi l'Eurostoxx50 si é mosso nel range delle due precedenti sedute. Ha guadagnato quello che aveva perso ieri e come nel gioco dell'oca torna alla casella di lunedì sera. Stasera abbiamo sia argomenti per una ripresa del rialzo (il DAX tedesco é salito su un nuovo massimo e potrebbe servire da esempio) che per l'inizio della sospirata correzione (gli indicatori di momentum stanno ruotando). Vedete sul grafico che la MM a 50 giorni comincia ad appiattirsi e fare base - se i ribassisti vogliono provare un attacco lo devono fare presto. In caso contrario L'Eurostoxx50 si abituerà ai 3200-3300 punti (é l'effetto di anchoring studiato dalla scienza comportamentale) e si bloccherà per settimane su questo livello.

Il cambio EUR/USD é stabile a 1.1350 - il mercato delle divise non si aspetta nulla dalla seduta di domani della BCE.

Commento tecnico - martedì 20 ottobre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3255 punti (-0.50%). Oggi ci sono stati due movimenti significativi. All'apertura l'Eurostoxx50 é ancora salito e ha toccato i 3281 punti di massimo. Alle 10.00 ha perso di colpo 30 punti ed é caduto a 3250 punti - per il resto della giornata l'indice si é trascinato senza impulsi ed é oscillato a caso in pochi punti - ci siamo annoiati. Stasera l'Eurostoxx50 chiude in perdita di 17 punti. Ovviamente la seduta negativa ci va bene - non abbiamo però visto nulla che possa confermare l'ipotesi della correzione. La salita dei tassi d'interesse (Bund -0.62% a 155.75) e la conseguente debolezza del settore bancario (SX7E -0.95%) potrebbero essere casuali ed un evento isolato. Speriamo che domani ci sia una continuazione verso il basso. Il fatto però che l'Eurostoxx50 abbia toccato il minimo alle 12.30 e poi i venditori si siano ritirati non suggerisce la presenza di una particolare pressione di vendita.

Commento tecnico - lunedì 19 ottobre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3272 punti (+0.22%). I 3272 punti erano il massimo di venerdì e i 3300 punti sono resistenza e obiettivo massimo per questa gamba di rialzo. Con queste due informazioni si può giudicare la seduta odierna. È stata positiva e l'Eurostoxx50 ha guadagnato ancora 7 punti - il massimo giornaliero é stato a 3294 punti. Evidentemente avremmo preferito vedere oggi un key reversal day con una forte caduta dal massimo ed una chiusura in negativo accompagnata da volumi in aumento. Stasera ci accontentiamo di questa anemica seduta positiva con bassi volumi che resta nei parametri che avevamo fissato. Il rialzo di corto termine é intatto ma l'ipotesi di un massimo intermedio in posizione e del prossimo ritorno della tendenza ribassisti di medio termine é ancora valida. L'indice delle banche SX7E (+0.21%) si muove nel plotone. Il cambio EUR/USD scivola a 1.1320. Più che altro é l'USD a rafforzarsi.

Commento tecnico - venerdì 16 ottobre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3265 punti (+0.81%). Oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo marginale per questa spinta di rialzo a 3272 punti. Ha chiuso poco sotto a 3265 punti con il risultato che la performance settimanale è praticamente in pari. Con questo sono stati raggiunti i due obiettivi che avevamo definito una settimana fa - l'Eurostoxx50 ha distribuito ed è salito su un massimo per il 16 di ottobre. Ora dobbiamo unicamente vedere se questo è un massimo significativo al quale seguirà una spinta di ribasso. Stasera non lo sappiamo - gli indicatori mostrano che questa è una possibilità valida. Non abbiamo però stasera nessun segnale di esaurimento di trend, di massimo in posizione o d'inversione di tendenza. Solo l'aspetto ciclico è stato rispettato - l'indice si trova nel range previsto.

La scadenza dei derivati di ottobre è avvenuta senza scossoni e l'Eurostoxx50 si è mosso oggi in soli 30 punti - in fondo si è trattato di una seduta tranquilla.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.1380 - nulla da dire al riguardo.

Commento tecnico - giovedì 15 ottobre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3238 punti (+1.48%). Oggi l'Eurostoxx50 è tornato a salire ed ha scacciato lo spettro della ripresa del ribasso di medio termine prima del previsto. Per questa settimana ci aspettavamo un'oscillazione di tipo distributivo sui 3250 punti e stasera mancano nuovamente solo 12 punti. Il massimo di questa spinta di rialzo è stato finora a 3269 punti e a noi sarebbe piaciuto vedere un nuovo massimo marginale sotto i 3300 punti sul punto tornate del 16 ottobre - questo significa domani o al più tardi lunedì. Sembra un obiettivo ambizioso ma in fondo mancano solo 41 punti - oggi l'Eurostoxx50 ne ha guadagnati 47.

Il cambio EUR/USD ricade stasera a 1.1405 dopo aver sfiorato stamattina gli 1.15. La correlazione tra tassi d'interesse, cambi e borsa è per il momento evidente e funziona bene. Le reazioni dei traders sono logiche e seguono l'analisi tecnica - è da un punto di vista fondamentale che tutto questo non fa ancora molto senso. Molti rally fugaci ed estemporanei sono sicuramente delle speculazioni lanciate dai traders - scelgono un tema, si posizionano, cominciano a parlarne, lanciano il movimento e poi sperano che la massa crei momentum - è quello che sembra succedere ora sull'oro - vedremo quando il rally si ferma - noi pensiamo (molto) presto. Oro e USD sono correlati negativamente.

Commento tecnico - mercoledì 14 ottobre 22.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3191 punti (-0.92%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di ieri e chiude stasera sotto i 3000 punti e nuovamente con una perdita di 30 punti. Siamo perplessi poiché questo non sembra l'inizio del ribasso malgrado che evidentemente indice ed indicatori sembrano aver cambiato direzione. Non vediamo però pressione di vendita - anche oggi l'indice è scivolato stancamente verso il basso ed ha avuto fasi decisamente positive. Alla fine però è prevalso il pessimismo a causa di un'ulteriore debolezza a Wall Street. Sembra ripetersi lo sviluppo di fine agosto - potrebbe essere solo una correzione minore di tre giorni prima di un'ultima spinta di rialzo nel range 3250-3300 punti. La situazione è confusa e non abbiamo ancora un quadro chiaro.

Sappiamo che presto o tardi l'Eurostoxx50 deve scendere a testare il minimo di agosto ma speravamo che lo facesse con maggior convinzione.

L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.75% - ci voleva anche questa leggera sovraperformance a complicare ulteriormente una situazione già intricata.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1480 con tassi d'interesse in calo generale. Gli investitori sembrano spaventati da deflazione e rischio di recessione ma non hanno alternative ai mercati azionari - non li abbandonano perché sperano ancora che le Banche Centrali facciano un miracolo.

Commento tecnico - martedì 13 ottobre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3221 punti (-0.80%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto debole e non è mai riuscito a tornare in positivo. Chiude però stasera lontano dal minimo giornaliero e con una perdita di soli 26 punti - una scarsa reazione negativa considerando il precedente rialzo di circa 280 punti dal minimo. Nelle ultime tre sedute l'Eurostoxx50 non era più riuscito a fare progressi. È logico che ci siano state delle vendite di realizzo ed una seduta negativa. L'impressione però è che ci sono state poco vendite arrivate in un mercato senza spunti ed senza idee - l'Eurostoxx50 è scivolato verso il basso più che altro per stanchezza. Non crediamo che abbia già cambiato direzione - almeno non c'è nessun elemento a confermare questa possibilità. Fino a venerdì l'indice dovrebbe oscillare sui 3250 punti con la possibilità di uno spunto estemporaneo in direzione dei 3300 punti.

Il cambio resta a 1.1380 - niente di nuovo sul fronte delle divise e questo ci dà l'impressione che il calo odierno della borsa non è nulla di grave ma solo una normale oscillazione del mercato. Seguiamo però con attenzione il settore bancario - l'indice SX7E perde oggi ancora il -1.26% - molti ribassi sono cominciati e proseguiti con la leadership delle azioni delle banche.

Commento tecnico - lunedì 12 ottobre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3247 punti (-0.09%). Poco da dire sulla seduta odierna - sappiamo solo che l'Eurostoxx50 vuole fare una pausa e speriamo che questo corrisponda come pensiamo a distribuzione. L'Eurostoxx50 ha aperto e chiuso praticamente invariato, si è mosso in soli 34 punti e ha chiuso al centro del range giornaliero. L'indice delle banche SX7E perde il -0.87% malgrado tassi d'interesse in calo.

Nei prossimi giorni ci aspettiamo sedute simili - l'Eurostoxx50 può ancora fare progressi ma dovrebbe restare sotto 3300 punti.

Il cambio EUR/USD è bloccato a 1.1370.

Commento tecnico - venerdì 9 ottobre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3250 punti (+0.79%). Grazie alla spinta fornita dalla chiusura ieri sera dell'S&P500 a 2013 punti, stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto forte a 3257 punti. Nel corso della giornata è ancora salito su un massimo a 3269 punti - stasera però l'indice chiude sotto il livello d'apertura. Oggi quindi non ci sono stati ulteriori acquisti e l'indice è rimasto sotto il massimo di mercoledì a 3270 punti. L'ipotesi di un massimo significativo in posizione è ancora valida e stasera non possiamo dire altro. Quella odierna è la migliore chiusura mensile ma nulla più - la tendenza a corto termine resta rialzista con segnali di esaurimento - la tendenza ribassista di medio termine è in agguato.

Il cambio EUR/USD sale a 1.1370. L'USD si indebolisce visto che gli investitori sono convinti che per quest'anno i tassi d'interesse guida in America non verranno toccati. Ovviamente lo sviluppo ci soddisfa visto che corrisponde alle nostre previsioni.

Commento tecnico - giovedì 8 ottobre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3225 punti (-0.04%). Stasera l'Eurostoxx50 chiude praticamente invariato al termine di una seduta noiosa e senza spunti. L'indice europeo non ha attaccato il massimo di ieri ma non ha neanche avuto una seduta negativa - dobbiamo quindi classificare la seduta come una normale pausa (piccolo doji) che non ci fornisce segnali particolari. L'ipotesi di un massimo significativo in posizione resta valida ma non è stata confermata. Probabilmente come a fine agosto l'Eurostoxx50 deve fermarsi e distribuire prima di poter sviluppare una gamba di ribasso.

L'indice delle banche SX7E perde il -0.48% - un caso o l'inizio di un calo - vedremo nei prossimi giorni.

Il cambio EUR/USD sale marginalmente a 1.1280. Dove sono spariti tutti quegli analisti che prevedevano un rafforzamento dell'USD grazie ad un rialzo dei tassi d'interesse ?

Commento tecnico - mercoledì 7 ottobre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3226 punti (+0.20%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di ieri. È salito fino alle 16.15 e poi è ricaduto. La differenza è che la reazione dal massimo è stata più violenta e stasera l'Eurostoxx50 chiude vicino al minimo giornaliero e salva solo una plusvalenza di 6 punti. Altri indici europei come il FTSE MIB o l'SMI sono addirittura caduti in negativo. L'ipotesi resta quella di ieri - l'Eurostoxx50 potrebbe aver toccato il massimo di questa spinta di rialzo. Fino a quando però le candele si presentano con massimo e minimo ascendenti il rialzo di corto termine è ancora valido - fino a prova contraria bisogna aspettarsi una continuazione verso l'alto. D'altra parte sembra molto improbabile che l'Eurostoxx50 possa sulla slancio superare i 3300 punti - il massimo odierno è stato a 3270 punti. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.65%. Il cambio EUR/USD è stabile a 1.1255.

Commento tecnico - martedì 6 ottobre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3220 punti (+0.93%). Oggi il rialzo è continuato - potrebbe però essere finito, almeno sul corto termine, con il massimo a 3234 punti toccato alle 16.00. Sul finale di seduta l'indice ha perso 14 punti ed ha chiuso a 3220 punti - per saldo un guadagno di 35 punti che porta l'Eurostoxx50 poco sopra il nostro obiettivo indicativo. Niente sul grafico dell'Eurostoxx50 indica che la spinta si è esaurita - anche a livello di indicatori c'è ancora spazio verso l'alto. L'[S&P500](#) si sta però tecnicamente comportando ancora in maniera esemplare e suggerisce che potrebbe essersi verificato un ulteriore cambiamento di tendenza. Ne riparlamo domani mattina nel commento tecnico. L'indice delle banche SX7E sale del +1.09% - anche oggi è l'IBEX spagnolo (+1.32%) ad approfittarne - le differenze però sono minime e insufficienti per parlare di forza relativa. Concretamente non sembra esserci ragione per puntare in maniera particolare sulla borsa spagnola - il CAC40 (+0.95%) oggi è già tornato tra i ranghi. Il cambio EUR/USD sale a 1.1265 - uno dei tanti movimento intorno agli 1.12 che abbiamo visto dal 22 settembre. Il cambio sembra usare la MM a 50 giorni leggermente in crescita come supporto. Preferiamo questa interpretazione a quella del [triangolo discendente](#) usata da molti colleghi - il triangolo ha troppi buchi per essere valido.

Commento tecnico - lunedì 5 ottobre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3190 punti (+3.31%). Finalmente l'Eurostoxx50 ha rotto la resistenza a 3100-3140 punti ed ha accelerato al rialzo. Il sostanziale rimbalzo tecnico è lanciato e confermato. Stamattina abbiamo scritto che l'Eurostoxx50 doveva guadagnare ancora un +2% dalla chiusura di venerdì alle 22.00 (3140 punti) - questo significa che l'Eurostoxx50 sullo slancio deve tornare sui 3200-3210 punti. Questo obiettivo dipende da quello sull'S&P500 che stasera è sui 1978 punti. Nell'analisi di domani mattina vedremo se possiamo confermare l'obiettivo o se saremmo obbligati ad alzarlo - graficamente a a livello di indicatori nulla impedisce una salita fino ai 3300 punti. Oggi la giornata è stata dominata dai rialzisti ed il movimento ha goduto di buona partecipazione - deve quindi continuare nei prossimi giorni. Il cambio EUR/USD scivola a 1.1185 - nulla da segnalare.

Commento tecnico - venerdì 2 ottobre 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3088 punti (+0.62%). La seduta odierna ha avuto due fasi distinte

ed è stata decisa dal rapporto sul mercato del lavoro americano pubblicato alle 14.30. Stamattina le borse europee hanno aperto in positivo e dopo un ritracciamento a chiudere il gap iniziale i rialzisti hanno preso il controllo delle operazioni. L'Eurostoxx50 è salito fino ai 3127 punti di massimo verso le 12.45 e alle 14.30 era ancora comodamente sui 3120 punti. I dati americani erano però pessimi e le borse sono crollate in pochi minuti - l'Eurostoxx50 ha perso una sessantina di punti ed è continuato a scendere fin verso le 16.00 quando ha toccato il minimo a 3036 punti. Poi ha recuperato e chiude stasera al centro del range giornaliero, sul livello d'apertura e con un guadagno di 19 punti. In fondo oggi è andata ancora bene - l'Eurostoxx50 resta nel canale 3000-3100 punti. Il rimbalzo tecnico fatica a svilupparsi visto che i fondamentali sono ostili. La nostra previsione è però invariata - vedremo nell'analisi del fine settimana se abbiamo un qualche elemento nuovo che possa confermare o confutare il nostro scenario positivo sul corto termine. Se però le borse non si inabissano dopo i pessimi dati odierni vuole dire che sono forti ed hanno voglia di salire... Il cambio EUR/USD sale a 1.1270 - l'USD si indebolisce visto che i deboli dati economici abbassano ulteriormente la possibilità che la FED alzi i tassi d'interesse ancora quest'anno.

Commento tecnico - giovedì 1. ottobre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3069 punti (-1.02%). Stasera siamo perplessi e non sappiamo cosa pensare e come valutare la seduta odierna. La candela sul grafico ha minimo e massimo ascendenti. La perdita finale è però pesante e mette in dubbio l'ipotesi del sostanziale rimbalzo tecnico - l'Eurostoxx50 si è semplicemente fermato nel range di settimana scorsa e malgrado un miglioramento negli indicatori tecnici non riesce a fare due sedute positive consecutive e confermare l'inversione di tendenza e la rottura al rialzo. Quando la situazione è così confusa è meglio aspettare ancora una o due sedute prima di lanciarsi in nuove previsioni o confermare quella vecchia. Per ora l'Eurostoxx50 sembra voler semplicemente stare tra i 3000 ed i 3100 punti ed il misto di trend ribassista di medio termine e possibile rialzo di corto termine complica la situazione ed il giudizio.

L'indice delle banche SX7E è sceso "solo" del -0.40%. Debole è soprattutto la Germania. Il cambio EUR/USD è stabile a 1.12.